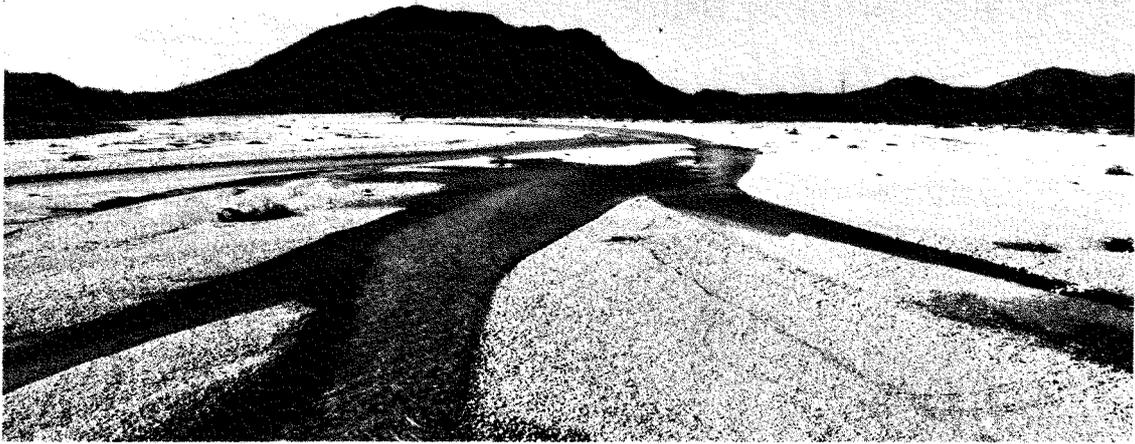


**Tagliamento** - Rinvia al prossimo anno l'udienza finale del Tribunale delle acque di Roma sulle casse, dopo che l'associazione Acqua ha inviato copia del progetto Serteco rimasto lettera morta. » DI ALESSANDRO DI GIUSTO



## Un fiume di progetti costosi

Il Tagliamento è una miniera d'oro. Soprattutto per i progettisti che, nel corso degli anni, si sono succeduti proponendo soluzioni rimaste solo sulla carta. Quando si tratta di mettere mano al grande fiume i nervi della gente sono scoperti. Lo hanno capito prima gli ideatori dello sbarramento di Pinzano, poi quelli delle casse di espansione, sulle quali è in corso da anni una battaglia.

Di certo c'è, per ora, soltanto il rinvio dell'udienza finale del Tribunale superiore delle acque di Roma al 27 giugno 2012, dopo che l'associazione Acqua, guidata da **Renzo Bortolussi**



Renzo Bortolussi

“Sarebbe bene istituire una commissione d'inchiesta per capire perché lo studio Serteco fu ignorato

**lussi**, ha inviato all'istituzione un fascicolo con lo studio redatto dallo studio Serteco e dall'Università di Udine nel 1982.

### LO STUDIO IGNORATO

“L'elaborato costato cinque miliardi di lire alla Regione - spiega Bortolussi - si era concentrato sulla parte bassa del fiume e conteneva conclusioni ignorate dai sostenitori delle casse di espansione: ovvero che collegando due aree golenali subito a valle del Cavrato, e ripristinando quel canale, era possibile una portata massima ben superiore a quella pensata per giustificare opere quali

diga o casse d'espansione”.

Le perplessità di Acqua non finiscono qui: “Molte - sottolinea Bortolussi - le anomalie: dagli 'esperti' non previsti nel Laboratorio ad alcune proposte, tra cui una riedizione della diga a Pinzano, votate nonostante fossero già state scartate per la mancanza di consenso sociale, mentre a valle si continua a costruire a ridosso del fiume. Aspettiamo da 15 anni un piano di manutenzione, ma la Regione ha approvato un prelievo di milioni di cubi dai campi di Flaibano, a poche centinaia di metri dal greto pieno di ghiaia”.

✉ [alessandro.digiusto@lfril.it](mailto:alessandro.digiusto@lfril.it)